



I Love America (2022)

Un abbraccio a coloro che sono dovuti crescere da soli: una commedia romantica che commuove.

Un film di Lisa Azuelos con Sophie Marceau, Colin Woodell, Carlease Burke, Djanis Bouzyani. Genere Commedia Produzione Francia 2022.

Il film Amazon Original francese diretto da Lisa Azuelos e con Sophie Marceau.

Paola Casella - www.mymovies.it

Lisa è una regista parigina figlia di una celebre cantante che l'ha spesso lasciata sola da bambina per inseguire la carriera artistica in giro per il mondo. Malata da tre anni, la madre arriva agli ultimi giorni e sua figlia fa appena in tempo a salutarla, tornando in fretta a Parigi da Los Angeles. È un ultimo addio prima che Lisa riprenda la sua permanenza losangelina nel tentativo non solo di girare un film in America, ma anche di ridare vita, lontana da casa, a quella vita sessuale e sentimentale interrotta tre anni prima. Ad aiutarla c'è Luka, il suo migliore amico, che la iscrive immediatamente ad una app di incontri foriera di più sorprese di quanto Lisa potesse aspettarsi.

Per apprezzare 'I Love America' bisogna partire dai titoli di coda, sui quali la cantante Marie Laforet interpreta il brano "La tendresse", perché è proprio di tenerezza che è imbevuta questa storia ispirata a quella vera della regista Lisa Azuelos, figlia della Laforet e di Judas Azuelos, cui dedica questo film ringraziandoli nei titoli di coda insieme ai suoi figli "per la vita che mi hanno dato".

'I Love America' è infatti la storia di un ritorno alla vita e di un ricongiungimento ideale con una madre assente e talvolta crudele ma amatissima. In svariati flashback Azuelos si rivede bambina, parcheggiata in casa d'altri o trascinata da un'abitazione all'altra dei propri genitori separati: ma la Lisa adulta, interpretata con grazia da Sophie Marceau, non porta rancore e non si dipinge come una vittima, al contrario si mette in gioco e prova a fare ciò che può con ciò che ha - che non è poco.

Così quella che appare all'inizio come una commedia romantica scanzonata e superficiale come la Los Angeles dei rapporti occasionali e delle feste a bordo piscina a poco a poco demolisce ogni nostra resistenza e finisce per commuovere, perché senza parere, e senza mai calcare la mano, parla di legami dolorosi e inscindibili, del tempo che passa e delle cose che non si possono, o non si vogliono, fare più dopo una certa età, delle fragilità degli uomini e delle donne, della paura della solitudine, soprattutto se si è stati amati male. 'I Love America' è un abbraccio a tutti coloro che hanno dovuto crescersi da soli, imparando a volersi bene, e a capire che "il perdono non può guarire le ferite del passato, ma riesce a trasformarle".

La sceneggiatura, cofirmata da Azuelos e da Gael Fierro, è disseminata di battute da boomer, e questa non è un'offesa ma un complimento, così come da boomer è la colonna sonora che allinea brandi disco di Donna Summer e Gloria Gaynor, di Rick Jams e John Paul Young, dei Silver Convention e i 10cc, con uno sguardo ancora più all'indietro a Etta James e naturalmente a Marie Laforet.

Accanto alla Marceau c'è Djanis Bouzyani, giovane attore con un senso preciso del ruolo di Luka, che passa dal sembrare una macchietta ad aggiungere via via più colori al suo personaggio, mantenendo un notevole ritmo interpretativo. A loro, e alla regista, si perdonano anche le occasionali cadute nel caramello e nel kitch, che del resto fanno parte del look losangelino almeno tanto quanto la scritta Hollywood sul bordo della collina.